



# Strada

# Facendo...



Parrocchia S. Giorgio Ducenta - Don Michele"



@Parroco5



parrocchia@sangiorgioducenta.it

Tel. 0818147363



anche su...

[www.sangiorgioducenta.it](http://www.sangiorgioducenta.it)

Anno XIX N°4 - Ottobre-Novembre-Dicembre - 2018

## ANNO PASTORALE DIOCESANO 2018/19

**“Una generazione narra all'altra. Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno” (Sal 145,4.12)**

Carissimi Confratelli Parroci, Sacerdoti, Diaconi, Religiosi, fratelli e sorelle, membri del popolo di Dio nella Diocesi di Aversa, nella sua recente Esortazione Apostolica

“Gaudete et exsultate”, Papa Francesco ci ha ricordato che **“La santificazione è un cammino comunitario”, e che “Condividere la parola, e celebrare insieme l'Eucarestia ci rende più fratelli e ci trasforma via via in comunità santa e missionaria” (GE 141)**

Dopo il fecondo dialogo sviluppato negli incontri che abbiamo tenuto nello scorso mese di giugno, a conclusione dell'anno pastorale, e dopo l'intensa attività estiva vissuta con numerosi gruppi di adulti, di ragazzi e di giovani, culminata a Roma nell'incontro con il Santo Padre, in preparazione al prossimo sinodo dei giovani, ci ritroviamo all'inizio di un nuovo anno che vorremmo particolarmente dedicare alla rilettura delle indicazioni che la C.E.I ci diede nel 2004, con la Nota pastorale

**Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia.**

Consapevoli che la Parrocchia è una sicura presenza di vita della comunità cristiana nelle città e nelle diverse realtà presenti nella società degli uomini, oggi, di fronte al



dinamismo dell'evoluzione della vita del mondo, sentiamo di essere chiamati a rimodellare in senso più autenticamente missionario la nostra attività pastorale per renderla capace di un più vivo annuncio della “vita buone del Vangelo”.

In questo anno, allora, vorremo dare spazio alla riflessione e a più efficaci esperienze di

quelle attività pastorali che maggiormente proiettano, e a volte provocano, la nostra vita di credenti e la nostra pastorale nell'incontro con il mondo contemporaneo, con i suoi linguaggi e con le sue domande. Cercheremo di riflettere sulla catechesi per ravvivarne l'efficacia e su quelle giornate particolari che invitano a convertirci a nuovi atteggiamenti e a più vive attenzioni al creato, alle povertà al dono che è la vita, all'incontro tra i popoli.

Inizieremo ufficialmente il cammino con il Convegno pastorale diocesano, sabato 29 settembre p.v. incontrando in Cattedrale S.E. Mons. Nunzio Galantino, che ci aiuterà a pensare.

**La Parrocchia, Chiesa missionaria in un mondo che cambia.**

Nelle forme che saranno indicate, poi, si svilupperà una seconda fase del Convegno incontrandoci a dialogare nelle Zone pastorali o Foranie.

In attesa di incontrarci tutti per continuare in cammino insieme, invoco su ciascuno la benedizione del Signore.

+ANGELO SPINILLO

NELLE PAGINE INTERNE

1. Nuovo Anno Pastorale...
2. Il Grest.
3. La festa patronale...
4. ...“La lancia e il Drago”...
5. Il Papa ha incontrato i giovani a Roma.
6. Un domanda ai giovani di Trentola Ducenta: VUOI VENIRE?
7. Giovanna si consacra al Signore.....
8. La Chiesa della Nunziatella
9. Indicazioni per il nuovo anno catechistico
10. ...Ciao Suor Giacinta...



**DIOCESI DI AVERSA - Anno Pastorale 2018-19**

**Una generazione narra all'altra** (Sal 145,4)

*“Quando la Chiesa prende coscienza di sé diventa missionaria” (Paolo VI)*



## CRESIME IN PARROCCHIA



Martedì 19 Giugno alle ore 19,00 si è celebrata la Santa Messa che ha visto come protagonisti 30 cresimandi i quali hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dal nostro carissimo Pastore, Mons. Angelo Spinillo. La presenza della figura del Vescovo di per sé rende la cerimonia della Cresima molto particolare: solenne ed intensa. Inoltre, le parole dell'omelia del nostro Vescovo Angelo sono state un dono apprezzato veramente da tutti. Mons. Spinillo, molto attento alle problematiche sulla pastorale giovanile, ha parlato in modo chiaro ma profondo proprio partendo dal concetto che non possiamo rimanere "cristiani a metà". Ha

parlato, rivolgendosi in particolar modo ai giovani, dell'importanza di impegnarsi nel quotidiano, a non limitarsi a chiedere il minimo, ma chiedere il massimo, da noi stessi e dalla vita. Impegnarsi vuol dire dare un aiuto concreto a chi ne ha bisogno, testimoniare la fede e la pace con la propria azione quotidiana. Se apriamo allo Spirito Santo e lo lasciamo agire, Cristo prenderà forma nella nostra vita; attraverso di noi sarà Lui a pregare, a perdonare, a servire i fratelli, a creare comunione, a seminare pace. Sono state parole di incoraggiamento forte, perché nella nostra società gli impegni fanno sempre più paura, ma dobbiamo spingere i ragazzi a procedere con coraggio lungo il cammino che hanno cominciato. A supportare questo percorso, oltre alla famiglia, al Parroco e alle varie figure di riferimento, ci sono i padrini e le madrine scelti dai cresimandi. La figura del padrino/madrina, più che nell'occasione del Battesimo, si fa avanti e in modo simbolico sorregge il giovane nel momento dell'unzione con il sacro Crisma. Anche questo momento della celebrazione è stato davvero intenso ed emozionante, perché ognuno di noi ha avuto o potrà avere dei momenti di incertezza o di dubbio, così come sappiamo che potrà accadere ai nostri figli: ma, se il padrino o la madrina verranno a conoscenza di questi momenti di intima crisi, certamente si faranno avanti, e saranno il tramite con cui Gesù riavvicinerà alla fede, li farà udire le parole di conforto e di speranza che li aiuterà a superare la difficoltà. Dopo la Messa, il Vescovo è stato disponibile con i ragazzi per i saluti e le foto di rito, per lasciare un ricordo "stampabile" di questa celebrazione di per sé indelebile. In conclusione facciamo i migliori auguri a nuovi Cresimandi utilizzando le parole di Papa Francesco che spesso si rivolge ai giovani con queste parole: "Giocate la vita per grandi ideali. Scommettete su grandi ideali, su cose grandi. Non siamo scelti dal Signore per cose piccole: andate oltre!". Parole che ben si conciliano con quanto auspicato dal nostro Vescovo che ringraziamo e salutiamo con affetto.

*Don Raffaele Macchione, Diacono Permanente*

## CIAO SUOR GIACINTA



Cara Suor Giacinta è passato solo un anno da quando sei venuta in Parrocchia. Da subito hai condiviso con me il cammino catechistico della Parrocchia e l'Oratorio dei ragazzi, in questo campo hai mostrato capacità d'azione e amore verso tutte le attività che hai svolto. Quest'anno ci eravamo riproposto di lavorare più incisivamente per offrire una catechesi più adatta e più significativa ai nostri fedeli piccoli e grandi, ma i disegni di Dio hanno voluto fare diversamente ed eccoti a dover "fare nuovamente le valige"

per rispondere, nell'obbedienza, a quanto la Madre Generale ti ha chiesto. Che bella la tua pronta disponibilità a dire di sì alla scelta della Madre. Ti ringrazio di cuore per la tua disponibilità, per la tua amicizia e per il tuo sorriso che è servito molto in Parrocchia ed è proprio quello che ci mancherà di più. Tutto quello che facciamo è dono del Signore, perché tutto sia a gloria del Signore. Dobbiamo ringraziare Lui che ci dà dei doni. Ti chiediamo un ricordo particolare per me e per tutti noi nelle tue preghiere. Anch'io ti ricorderò nella preghiera, restando così in quella comunione di amicizia coltivata in questo anno.

GRAZIE DI TUTTO E BUON LAVORO NELLA TUA NUOVA "MISSIONE"

*Don Michele*



## NUOVO ANNO PASTORALE: LA LETTERA DEL PARROCO AI FEDELI E AI SUOI COLLABORATORI



Carissimi fedeli, carissimi collaboratori, eccomi, all'inizio di questo nuovo anno pastorale, a scrivervi qualche riga, a donarvi qualche parola, a ridarvi di nuovo tutta l'amicizia che sapete. Durante il periodo estivo, pur avendo avuto tanti impegni per il GREST Parrocchiale e per l'organizzazione della FESTA PATRONALE, due importanti eventi splendidamente riusciti grazie al grande impegno dei giovani animatori del Grest e al Comitato Festa per i festeggiamenti patronali, comunque ho trovato tempo per riflettere, per mettermi con maggiore serenità davanti a Dio, per pensare al nuovo anno con il desiderio crescente di aiutare questa nostra comunità a crescere nella fede, a vivere alla Luce della Parola di Dio, a fare del bene. Il cammino di una parrocchia è il cammino di tanta gente diversa che si ritrova unita da una Persona, Gesù Cristo. In Lui trova senso ogni attività, ogni proposta, ogni incontro. Da parroco ho il privilegio (e il "peso") di conoscere tante persone, tante situazioni diverse, tante attese. E so che non mancano le difficoltà di questo tempo: preoccupazioni legati al lavoro, alla famiglia, alla salute. Per questo il mio desiderio quest'anno, dopo un anno di conoscenza reciproca approfondita in modo particolare durante benedizioni pasquali, vorrei esservi più vicino, ascoltarvi di più e per quanto mi è possibile darvi una mano così come lo stesso Papa Francesco suggerisce nella EVANGILII GAUDIUM al n. 28 parlando della PARROCCHIA: «La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere "la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie". Questo suppone che

realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario". Iniziamo dunque questo tempo, che prima di essere tempo di impegno pastorale è tempo di grazia, riconoscendo Gesù Cristo come centro della nostra vita, come ragione del nostro operare, come oggetto ultimo e decisivo di ogni nostro desiderio. Davanti a noi si apre un nuovo anno, una nuova porzione di tempo nel quale siamo chiamati a vivere e ad operare con gioia e in spirito di comunione. Siamo una sola Comunità Parrocchiale, che si compone di diversi gruppi ma che hanno un solo obiettivo: AIUTARE VOI MIEI CARI FEDELI, INSIEME A ME E IN PIENA COMUNIONE, A CONOSCERE GESU' ATTRAVERSO IL CULTO EUCARISTICO E L'ASCOLTO DELLA SUA PAROLA. Siamo dunque chiamati ad essere chiesa, ad essere discepoli Gesù qui, in questo spazio che è il nostro: con la sua storia, le sue caratteristiche, i suoi problemi, le sue attese. Si farà in modo che tutte le attività pastorali, catechistiche e le stesse devozioni e tradizioni religiose della nostra COMUNITA' DI S. GIORGIO portino a tale obiettivo e il mio compito di Parroco sarà quello di VIGILARE PERCHE' questo avvenga.

Mi piace chiudere questa lettera con le parole di Papa Francesco in "Evangelii Gaudium": **apriamoci senza paura all'azione dello Spirito Santo, "invochiamolo oggi, ben fondati sulla preghiera, senza la quale ogni azione corre rischio di rimanere vuota e l'annuncio alla fine è privo di anima. Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Novella non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio" (EG, 259). Il cammino che insieme ci apprestiamo ad intraprendere, ci trovi testimoni autentici del Cristo Risorto, sempre pronti a dare ragione della nostra speranza. Sia il nostro protettore: San GIORGIO MARTIRE e la BEATA VERGINE MARIA a intercedere per noi, a guidare i nostri passi, a proteggere la nostra Comunità "Famiglia di famiglie" e a donarci l'unità.**

BUON ANNO PASTORALE

Don Michele



## GREST PARROCCHIALE 2018



ha mostrato la sua capacità di "ballerino" suscitando tanta allegria nei ragazzi. Possiamo dire che questo Grest ha voluto rappresentare una boccata d'ossigeno per un paese come Trentola Ducenta, dove le attività che coinvolgono i più piccoli sono estremamente importanti. "Il Grest non è altro che una versione estiva di un oratorio- spiega Marika, una delle animatrici- ed è stato proprio don Michele, all'indomani del suo

Grazie all'impegno di Don Michele, dei giovani animatori e ragazzi di Trentola Ducenta e di tutta la parrocchia di San Giorgio Martire si è svolto con grande successo il Grest. L'evento ha impegnato quaranta giovani animatori, e dieci adulti, che hanno seguito e coordinato oltre 120 bambini. Il Grest ha avuto come tema: "METTIAMO TUTTO NELLE MANI DI DIO" dove i ragazzi attraverso attività varie venivano educati ad invocare la protezione di Dio in ogni loro impegno con la consapevolezza che senza Dio nulla si può realizzare nella propria vita. Durante le giornate del Grest i bambini e ragazzi hanno socializzato tra loro, si sono alternati momenti di svago e di gioco ma anche di preghiera e riflessione, è stata posta particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza. Durante l'evento abbiamo avuto anche la gioia di ricevere la visita del Vescovo e del Sindaco dove ognuno ha mostrato il proprio apprezzamento per tale organizzazione che ha coinvolto tanti ragazzi e famiglie. Mons. Spinillo, rivolgendosi ai ragazzi ha chiesto loro di essere sempre allegri e gioiosi nella propria crescita fisica e spirituale. Prima di andare via il Pastore con tutti i ragazzi ha voluto fare un gioco in cui

insediamento come nostro parroco, a volerci proporre questa esperienza bella e interessante per i nostri bambini. Sono molta soddisfatta, visti i risultati, perchè sono stati davvero tantissimi i bambini che si sono avvicinati a noi". Soddisfatti anche i genitori: "due settimane in cui i nostri figli si sono divertiti, hanno giocato, dalla mattina fino a metà pomeriggio. La nostra soddisfazione deriva dal fatto che abbiamo trovato sempre un ambiente sereno, dove anche i minimi dettagli sono stati curati per farci capire che veramente i nostri figli erano in un ambiente positivo: dalla colazione al sacco, ai giochi... Speriamo che anche nei prossimi anni l'esperienza possa continuare!" (Patrizia, una delle mamme dei bambini partecipanti). *segue a pag. 5*





Riteniamo, dunque, l'attività conclusa con un bilancio più che positivo, consapevoli che unendo le forze e lavorando tutti insieme verso un'unica direzione possiamo raggiungere importanti traguardi e toglierci grandi soddisfazioni. L'occasione è propizia per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del Grest, a partire dai genitori dei ragazzi per la fiducia che hanno accordato agli organizzatori, Al Preside Prof. Graziano, al Sindaco, per aver concesso gli spazi, e infine un grazie agli animatori che con grinta e tenacia hanno educato

e animato i ragazzi. La cosa più bella è che hanno lavorato tutti insieme con grande volontà e spirito di sacrificio, rafforzando il loro gruppo sia all'interno sia all'esterno dell'oratorio. Ora è tempo di iniziare già a pensare a come rendere strepitoso il Grest 2019!

Grazie a tutti.

*Carmela, Paoletta, Pasqualina*



## Grest 2018



## Grest 2018





## 11 e 12 AGOSTO: IL PAPA INCONTRA I GIOVANI A ROMA



Il Pontefice ha incontrato oltre 70mila ragazzi Sabato 11 e Domenica 12 Agosto, arrivati nella Capitale da tutta Italia, nel corso della due giorni "Per mille strade, verso Roma". Francesco li ha esortati a non aver paura di rischiare per i loro obiettivi: "La vita non è una lotta "Sapete? I sogni dei giovani fanno un po' paura agli adulti. Forse perché hanno smesso di sognare e di rischiare, forse perché i vostri sogni mettono in crisi le loro scelte di vita. Ma voi non lasciatevi rubare i vostri sogni". Così Papa Francesco, rispondendo alla domanda di due ragazzi, si è rivolto agli oltre 70mila giovani arrivati a decine di migliaia con 600 pullman da 195 diocesi di tutta Italia (sulle 226 totali) per i due giorni d'incontro con il Pontefice dal motto "Per mille strade, verso Roma", promossi dalla Cei in vista del Sinodo di ottobre.

### "No alla paura, la vita non è una lotteria"

"Cercate maestri buoni capaci di aiutarvi a comprenderli (i sogni ndr) e a renderli concreti nella gradualità e nella serenità. Siate a vostra volta maestri buoni, maestri di speranza e di fiducia verso le nuove generazioni che vi incalzano", ha esortato il Papa. "Cari giovani, no alla paura. Siate pellegrini sulla strada dei vostri sogni - ha proseguito il Pontefice - Rischiate su quella strada, non abbiate paura. Rischiate perché sarete voi a trasformare in realtà i vostri sogni. La vita non è una lotteria in cui solo i fortunati possono realizzare i loro sogni".



### La traduzione "sbagliata del Padre Nostro"

Rispondendo alle domande dei giovani, Papa Francesco ha toccato nuovamente il tema della traduzione italiana "sbagliata" del Padre Nostro. "Nella preghiera del Padre Nostro (cfr Mt 6,13) c'è una richiesta: 'Non ci indurre in tentazione' - ha detto - Questa traduzione italiana recentemente è stata cambiata, perché poteva suonare equivoca". "Può Dio Padre 'indurci' in tentazione? Può ingannare i suoi figli? - ha chiesto il Papa - Certo che no. Infatti una traduzione più appropriata è: 'Non abbandonarci alla tentazione'. Trattienici dal fare il male, liberaci dai pensieri cattivi...". "A volte le parole, anche se parlano di Dio, tradiscono il suo messaggio d'amore. A volte siamo noi a tradire il Vangelo", ha concluso il Pontefice.

### L'arrivo di Papa Francesco e il bastone pastorale

Acclamato a gran voce dagli oltre 70mila giovani presenti al Circo Massimo, Papa Francesco al suo arrivo ha percorso tutta l'area sulla Papamobile aperta, salutandoli e beneducendo la folla di ragazzi e ragazze sui due lati del suo tragitto, tra uno sventolio di bandiere, fazzoletti e cappellini colorati. Al Pontefice è stato donato dai giovani un bastone pastorale scolpito in legno, e durante il saluto a nome di tutti i ragazzi e le ragazze presenti una di loro ha detto: "Come sarebbe bello se questo bastone pastorale l'accompagnasse durante il Sinodo dei Giovani!".



## UNA BREVE RIFLESSIONE SULLA FESTA PATRONALE



del Santo Patrono ha dato a tutti i partecipanti la possibilità di pregare e ringraziare il Signore per il dono di un così grande Santo offerto alla nostra Chiesa Parrocchiale come difensore dalle tentazioni del male. La Processione ci ha portato prima al cimitero, dove è stata celebrata la S. Messa in onore dei nostri fedeli defunti presieduta da Don Francesco Martino, Sacerdote Ducentese e Parroco della Chiesa dell'Immacolata in Qualiano e poi al Comune dove il neo Sindaco, Dott. Andrea Sagliocco, alla presenza di numerosi cittadini di Trentola Ducenta, ha donato le chiavi della città a S. Giorgio come simbolo di unione e collaborazione reciproca e come augurio affinché la città di Trentola Ducenta si senta sempre UNA SOLA CITTA', UNA SOLA COMUNITA' CRISTIANA CHE INSIEME LODA E GLORIFICA IL NOME DEL Signore. Ad onor del vero possiamo dire che tutte le serate hanno registrato una buona presenza di pubblico durante i concerti di musica, i giochi dei bambini al Pime, l'albero della cuccagna, la pizza piazza, il grande spettacolo piro - musicale, i grandi fuochi d'artificio, le bellissime luminarie, il concerto di Ivan Granatino, ecc... In tutti questi momenti abbiamo notato tanta gioia nel volto dei nostri fedeli e tanta soddisfazione nel primo cittadino Dott. Sagliocco, sempre presente ai momenti più importanti della festa, che ha infatti ringraziato tutti in questo modo: «Ringrazio per la sentita partecipazione. La coesione nell'azione è il punto di partenza per dare nuove prospettive al nostro territorio». Ed è questo l'augurio che vogliamo farci a vicenda: Lavoriamo uniti per il bene civile e religioso della città di Trentola Ducenta e grazie per tutto quello che avete fatto e farete per i prossimi mesi.

*Il Comitato Festa*

Sono andate davvero molto bene le manifestazioni ducentesi legate alla festa patronale di San Giorgio Martire, favorite anche da due settimane di bel tempo. Tanta partecipazione, sia agli eventi religiosi che a quelli civili, ed un fitto programma hanno decretato il successo della festa. I festeggiamenti si sono aperti giovedì 23 Agosto, primo giorno del triduo che ha visto la presenza del nostro Vescovo venuto a presiedere la S. Messa durante la quale ha augurato a tutti i fedeli devoti di S. Giorgio, aldilà di ogni addobbo ed esteriorità che a volte sanno di sterilità spirituale, di pregare il Buon Dio per diventare autentici e coraggiosi testimoni di Gesù così come lo è stato S. Giorgio Martire. Anche Mons. Carlo Aversano, Parroco della Chiesa del S.S. Salvatore in Casal di Principe e Incaricato Esorcista Diocesano, intervenuto, su invito del Parroco, il secondo giorno del triduo, ha chiesto ai presenti alla Liturgia Eucaristica, di riempirsi dello Spirito Santo, attraverso la Preghiera, per combattere il male e saper testimoniare con gioia la propria fede cristiana. La stessa Processione in onore





## INCONTRO CON IL COMITATO FESTA



Pochi giorni fa, in una tranquilla e fresca sera di settembre il comitato si è riunito con il parroco don Michele, dando uno sguardo generale all'intera festa. Dopo una sintesi eseguita sulle varie manifestazioni religiose e civili, abbiamo preso atto che vi sono punti da migliorare per crescere ancora di più in materia di fede, ma anche sul folklore, che non deve mancare in una festa, in quanto come ha auspicato il parroco sono momenti di aggregazione molto importanti per una comunità. Ma nell'intero contesto, don Michele si è congratulato con tutto il comitato

per la bella riuscita della festa. Inoltre ha sollecitato tutti a non abbandonare la tradizione dei ducentesi e la forte devozione che gli stessi provano verso il Santo patrono. Grande gioia nei cuori di tutti è stato il momento in cui il parroco ci ha riconfermati per l'anno 2019, leggendo nei suoi occhi piena fiducia. *"Un plauso a tutti i componenti per l'enorme lavoro svolto e il grande impegno messo a disposizione della comunità, sacrificando la propria famiglia ed il lavoro...vi ringrazio dal profondo del cuore"*. Con queste parole il parroco ci ha incoraggiato ad andare avanti, ma soprattutto a migliorare in tutti i settori la festa patronale perché sia sempre più la festa del cuore. Ci siamo dati appuntamento per il prossimo novembre, mettendo all'ordine del giorno due punti importanti: l'incremento di nuovi membri all'interno del gruppo e la programmazione dei vari progetti per il prossimo anno.

*Ci auguriamo di imitare le virtù di San Giorgio, nostro celeste patrono, per essere veri discepoli alla scuola del Vangelo di Cristo!*

*Il segretario: Federico De Mattia*

## UNA NUOVA IMMAGINE DI SAN GIORGIO MARTIRE: CARMINE DI GIUSEPPE PRESENTA IL SUO LIBRO "LA LANCIA E IL DRAGO"



"Non c'è dato di conoscere la vera immagine di un Santo così lontano da noi nel tempo ma in realtà ogni fedele riconosce il Santo che venera e a cui si affida quale patrono sulla base dell'iconografia che lo rappresenta e che egli ha imparato a conoscere e riconoscere fin da piccolo". Questa l'affermazione di Carmine di Giuseppe, autore del libro "La lancia e il drago: Iconografia di San Giorgio in Ducenta". Un volume, questo, che ripropone la figura di un santo venerato e celebrato ogni anno dai fedeli del paese. "La lancia e il drago", sarà così presentato giovedì 27 settembre, alle ore 19.30 presso la parrocchia San

Giorgio Martire di Trentola Ducenta". Ad intervenire saranno gli esponenti della chiesa: il vescovo della Chiesa di Aversa, Mons. Angelo Spinillo;





da pag. 8



il responsabile del Beni Culturali Ecclesiastici Regione Campania, Mons. Ernesto Rascato; il Cappellano Militare e docente di teologia, Don Antonio Coppola e il Parroco della parrocchia 'San Giorgio Martire', Don Michele Mottola. A moderare il tavolo, Federico De Mattia. "L'idea e il progetto di scrivere un libro che tracciasse l'iconografia di San Giorgio conservata nell'omonima parrocchia di Trentola- afferma Carmine di Giuseppe- mi fu proposto da Federico De Mattia a seguito del restauro del simulacro ligneo del Santo avvenuto nel 2017, idea che accolsi con grande piacere". Un libro, con tanto di

corredo iconografico di San Giorgio, che propone un tema poco trattato. Un tratto distintivo, quest'ultimo, che può scaturire interesse nel lettore e riscoperta di un genere. Basatosi su studi di ricerca e di natura sia archivistica che bibliografica, il libro si compone di 3 capitoli con una introduzione e una conclusione. Il primo capitolo traccia in modo essenziale le origini del Casale di Ducenta e la storia della parrocchia di San Giorgio basata anche su molti documenti inediti e del culto del Santo nella città; il secondo capitolo delinea l'agiografia del Santo attraverso la redazione delle varie passioni e della famosa leggenda del combattimento con il drago. "Mi è parso importante inserire questo capitolo- afferma Carmine di Giuseppe- per fornire al lettore un'immagine completa del Santo megalomartire sia dal punto di vista agiografico sia iconografico". Il terzo capitolo presenta e descrive in particolare le varie immagini raffiguranti San Giorgio presenti nella chiesa parrocchiale dal punto di vista iconografico con le sue implicazioni spirituali e teologiche che ne derivano. "Immagini- continua l'autore- che spesso non riusciamo più a cogliere nelle opere d'arte sacra, le quali sono in molti casi diventati un semplice corredo artistico nelle nostre chiese perdendo il loro carattere sacro". "Da quello che ho potuto appurare nelle mie ricerche- afferma Di Giuseppe- c'è una grandissima fetta di pubblico interessata a questo genere. L'approccio del lettore è però cambiato totalmente. Non si cerca più l'aspetto del 'meraviglioso' o del "miracoloso" ma l'aspetto più naturale della santità vissuta dall'uomo o dalla donna oggetti della narrazione agiografica. Cerca infatti dei testimoni e dei modelli per il proprio vissuto quotidiano". La vita di un fedele si intreccia così, con quella del santo mantenendo sempre più viva quella che è la tradizione e la fede. Il libro infatti può considerarsi l'anello di quella catena che mantiene viva la trasmissione della tradizione che a detta dell'autore è "Una cosa importantissima soprattutto in questo nostro tempo in cui appare dilagante il fenomeno di vivere l'effimero. Mi auguro perciò che i cittadini di Trentola Ducenta riescano, leggendolo, a ritrovare e a scoprire, nonché riscoprire, aspetti riguardanti il loro Santo Patrono che avevano forse dimenticato o che non conoscevano. E per tale motivo- conclude Di Giuseppe- vorrei lanciare un messaggio riguardante la bellezza e la memoria, ovvero che ognuno impari a conoscere e ad apprezzare le innumerevoli opere d'arte presenti nelle nostre chiese e nelle nostre città in modo da trasmetterle alle future generazioni". Anche Don Michele Mottola, entusiasta di presentare questo libro nella sua parrocchia, ha dichiarato: "Con profonda gioia ho accettato l'invito di Carmine a scrivere qualche riga sul nostro santo. Spero che attraverso la lettura di questo libro, possiamo sul suo esempio, abbandonarci alla volontà di Dio e non aver paura mai di difendere la nostra fede".

*Carla Caputo (Giornalista)*

N.B.

Informiamo gli interessati che il libro è disponibile in Parrocchia presso l'ufficio parrocchiale





## UNA DOMANDA AI GIOVANI DI TRENTOLA DUCENTA: VUOI VENIRE?

“Oggi vivi in fretta e correndo che spesso non sai neanche che senso ha quello che stai facendo”.

### FERMATI UN ATTIMO E RIFLETTI :

Che senso ha la tua vita in questo mondo di contraddizioni?

Perche vivi? Perche la morte e le malattie?  
Perche i tuoi genitori, tua moglie o tuo marito,

i tuoi figli non ti accettano per come sei?  
E' mai possibile che nessuno ti capisca e ogni giorno devi metterti una maschera per essere amato?



Se questa realta ti appartiene: ti annunciamo una grande notizia:  
C'e uno che ti ama cosi come sei.

### CRISTO TI AMA

E noi ne siamo testimoni!

Carissimo/a se oggi vivi una situazione di sofferenza, di angoscia, di insoddisfazione, di delusione o di dubbio, sappi che c'e UNO che ti sta aspettando per farti conoscere la vera felicità.

E' Cristo l'unico capace di risolvere i problemi e i mali che affliggono la tua vita e il mondo,

Cristo oggi passa nella tua vita e ti chiama.

“la fede nasce dall'ascolto della predicazione” (S. Paolo).

### VAI E ASCOLTA!!!!!!!!!!!!!!

Ti invitiamo a vivere un'esperienza di fede nella nostra parrocchia: visita il

nostro sito parrocchiale e fatti sapere se ti interessa qualcosa oppure

proponici qualche idea perche insieme possiamo condividere quanto

sopra detto e lo faremo

GIOVEDI 04 OTTOBRE ALLE ORE

20,00 nei locali della nostra

Chiesa di S. Giorgio.

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!!!!!!!!!!!!**



*I GIOVANI DELLA PARROCCHIA - (QUELLI DEL GREST PARROCCHIALE)*



## GIOVANNA RUSSO: UNA CHIARA E TOCCANTE TESTIMONIANZA DI FEDE

“La mia vocazione finalmente l'ho trovata... è l'amore!”



«La vocazione all'amore assume per ciascuno una forma concreta nella vita quotidiana attraverso una serie di scelte, che articolano stato di vita (matrimonio, ministero ordinato, vita consacrata, ecc.), professione, modalità d'impegno sociale e politico, stile di vita, gestione del tempo e dei soldi, ecc. Assunte o subite, consapevoli o inconsapevoli, si tratta di scelte da cui nessuno può esimersi. Lo scopo del discernimento vocazionale è scoprire come trasformarle, alla luce della fede, in passi verso la pienezza della gioia a cui tutti sono chiamati.» (dal documento “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”). Per quanto mi riguarda, ho scelto di

iniziare un percorso di discernimento che mi aiutasse a trovare un “perchè” alla mia vita e uno degli obiettivi che mi sono posta era quello di riuscire ad essere felice, a trovare la Gioia. Ed ora eccomi qui, pronta per una delle tappe più significative di un viaggio che è stato lungo e impegnativo, ma anche pieno di prese di coscienza e di scoperte su me stessa e sul rapporto con il Signore. Ho constatato quanto ogni evento e ogni persona che hanno fatto parte della mia vita, anche se per poco tempo, abbiano influenzato il mio essere e mi abbiano resa la persona che sono oggi. La comunità di San Giorgio Martire sostiene il mio percorso praticamente da sempre: sono cresciuta nella Gi.Fra. accompagnata da San Francesco e Santa Chiara; sono volontaria presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza delle suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo; ho fatto parte del Gruppo Famiglie per le Missioni, di cui il PIME ospita gli incontri; seguo, ormai da anni, il coro dei “piccoli” della parrocchia. Nel bene e nel male, nelle difficoltà e nelle gioie, siete stati una parte importante del mio viaggio e, per questo, voglio rendervi partecipi di questo mio momento di profonda gioia: il 4 ottobre mi trasferirò a Loreto, presso la comunità delle Suore Francescane Missionarie di Assisi, per iniziare il percorso di formazione. Prima che io parta per questa nuova avventura, vi aspetto domenica 30 settembre per la celebrazione eucaristica delle 11:00: mi farebbe piacere salutarvi e ringraziare con voi il Signore per l'immenso dono delle nostre vite. Spero che continuerete ad accompagnarmi, come io continuerò a starvi accanto, attraverso la preghiera.

*Giovanna Russo*

## DOMENICA 16 SETTEMBRE: LA NOSTRA CORALE POLIFONICA A FRIGNANO IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA CELESTE PATRONA S. MARIA DELL'ARCO

È stata una giornata da ricordare per sempre. Dopo mesi di sacrifici, abbiamo finalmente dato gloria e lode a Dio e il giusto onore a Maria SS dell' Arco con l'inno “Vergine Santa” A Dio, il vero maestro della nostra vita dico grazie! La targa e la medaglia donatemi stasera, non mi appartengono e le pongo al collo di ogni corista perché senza di loro io non sono niente. La dedico alla mia parrocchia e alla comunità che tanto amo: possa essere sempre più “ comunità che insieme gioisce per le grandi opere di Dio”. Grazie dal profondo del cuore al parroco don Michele Mottola per il suo incoraggiamento in questi giorni, “nonostante tutto” , mi ha spronato con il coro ad andare avanti. All'abate DOM ROBERTO DOTTA, il grazie più sentito per averci invitato ufficialmente come corale a cantare nella basilica di San Paolo fuori le mura a Roma.

LA VERGINE SANTA STENDA SU DI NOI IL SUO MANTO D' AMORE!

*Federico De Mattia*



## SOGNO UN ORATORIO.....



“Sogno un oratorio, Signore, aperto a tutti, con uno spazio grande e tanti amici con cui giocare, discutere e lavorare. Vorrei vedere sul volto di sacerdoti, catechisti ed educatori la gioia di essere tuoi portavoce e testimoni. Perché all’Oratorio voglio e devo incontrare te che sei e rimani il Numero Uno, perché tu sei la risposta alla mia giovinezza. Sogno un gruppo di amici che sappiano sorridere, ma anche rimboccarsi le maniche. Un oratorio con le urla, la musica, i giochi e le risate di tante persone che nell’allegria cercano e trovano quel loro Dio che li chiama e propone loro una

ricetta tutta speciale per riuscire nella vita”.

*Dalla voce viva di un bambino...*



Carissimo questo è anche il mio sogno e penso che sarai accontentato perché lotterò con tutte le mie forze affinché l’Oratorio della Chiesa di S. Giorgio diventi secondo il tuo sogno, ti chiedo solo di pregare per me per avere tutte le forze possibili e immaginarie per poter realizzare tale progetto....

*Don Michele*

## BATTESIMO

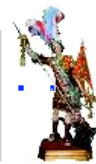


Tantissimi auguri a Luciano Zacaria e alla moglie Macchia Angela per la grande gioia che hanno vissuto nella nostra Parrocchia Sabato sera, 15 Settembre, quando la loro piccolina, ROSY, ha ricevuto il Sacramento del Battesimo



durante la Celebrazione Eucaristica con la Comunità Neocatecumenale di cui Luciano e Angela ne fanno parte. Che il Signore faccia di Rosy una vera cristiana che con coraggio e autenticità proclami la Parola di Dio.

**AUGURISSIMI!**



## CHIESA DELLA NUNZIATELLA



Nell'esprimere profonda gratitudine ai Padri del PIME nella persona di P. Benito Picascia, ritornato alla casa del Padre, Martedì 01 Agosto, per l'ottimo lavoro pastorale svolto nella Chiesa della Nunziatella, di proprietà della nostra Chiesa Parrocchiale, attraverso momenti di Adorazione, Preghiere e solenni Celebrazioni Eucaristiche, siamo lieti comunicare che, in pieno accordo con il Superiore del Pime di Ducenta, P. Pieroluigi Siviero, la Chiesetta della Nunziatella ritorna alla Parrocchia dove il diretto responsabile sarà il Parroco. Prossimamente comunicheremo il tipo di utilizzo della struttura che fondamentalmente prevede L' Adorazione Eucaristica Perpetua per tutta la città di Trentola Ducenta, momenti di Catechesi, Ritiri Spirituali, lezioni di Catechismo, ecc. Per il momento aspettiamo la fine dei lavori di ristrutturazione che prevede tempi non molto lunghi grazie anche alla disponibilità della famiglia CAVALLACCIO ARMANDO che in qualità di proprietario del palazzo alla destra della Chiesetta ha messo a disposizione la sua proprietà per affrettare i lavori della costruzione della toilette all'interno della Nunziatella. L'occasione è propizia per ringraziare anche l'Architetto LUIGI PERFETTO, per il dono dei fari a led installati in Chiesa che permettono di emanare più luce e di pagare meno nei consumi dell'energia elettrica. E infine, grazie di cuore a GAETANO,

PAOLO, DON RAFFAELE MACCHIONE, GIUSEPPE, ANGELA, IMMA per la generosa collaborazione nella ristrutturazione della chiesetta. Che il Signore sia benedetto e....METTIAMO TUTTO NELLE MANI DI DIO....

*Giuseppe Verde*

## RESTAURI

Continuano i lavori di restauro della nostra Chiesa Parrocchiale, Fra qualche mese ci verrà consegnata una Chiesa più sicura e più bella. Ringraziamo insieme il Signore per quest'altro bellissimo dono.

Strada  
Facendo...

Anno XIX N°4  
Ottobre - Novembre - Dicembre - 2018

**Direttore Responsabile**  
Don Michele Mottola

**Comitato di redazione**  
Comunità Parrocchiale S. Giorgio  
Aut. trib. Di Napoli n. 5056 del 16/06/1999

**Direzione e Redazione**  
Parrocchia S. Giorgio Martire  
Via Roma, 60 - 81038 Trentola Ducenta (CE)  
Tel 081.814.73.63  
e-mail:parrocchia@sangiorgioducenta.it  
www.sangiorgioducenta.it

**Fotocomposizione e grafica**  
Ciro Lottante

**Stampa:**  
Grafica Izzo di Pietro Izzo  
Via II Trav. Diaz - Crispiano (NA)  
Tel./Fax 081.834.87.46



## ...TI VOGLIO BENE...

Dovremmo dire più spesso alle persone a cui ci teniamo quanto vogliamo loro bene, perché la vita è imprevedibile e, se possiamo manifestarlo ora il nostro affetto, non vuol dire che possiamo farlo sempre.....**LEGGETE QUESTA STORIA:** Un Ragazzo di 16 anni era partito all'estero per fare una vacanza studio. Quando tornò, sua madre lo stava aspettando all'aeroporto e quando lo vide, lo abbracciò forte forte perché gli era mancato. Per questo il ragazzo si arrabbiò dicendo che non era più un bambino e che lo faceva vergognare di fronte agli amici. Dicendo queste cose aveva lasciato una ferita nel cuore della madre che aveva pensato che suo figlio non ci teneva più a lei. Dopo 6 anni il ragazzo doveva partire di nuovo all'estero, ed anche se aveva 21 anni, la madre lo accompagnò per salutarlo, ma questa volta non lo abbracciò più ma si girò e con le lacrime agli occhi gli disse : Addio figliolo, abbi cura di te!! Quando il ragazzo tornò, sua madre stranamente non lo stava aspettando più. Una volta arrivato a casa il ragazzo trovò una mazzo di fiori con vicino una lettera da sua madre...la curiosità lo spinse a leggere la lettera, e dopo aver finito di leggerla è caduto in ginocchio piangendo. Dentro alla lettera c'era scritto: " Figlio mio 6 anni fa quando eri tornato a casa avevo lacrime di felicità agli occhi e ti ho abbracciato forte, mentre tu stai leggendo queste parole io sto già in un cimitero perché sono morta di cancro...quando te ne sei andato l'ultima volta non ti ho abbracciato ma mi sono girata per non farti vergognare davanti agli altri, però ho pianto moltissimo perché sapevo che era l'ultima volta che ti vedevo..ti amo tanto e ti proteggerò da qua sù!! Con amore... MAMMA... "

*Alfred*

## DAL DIACONO DON RAFFAELE MACCHIONE ...Riceviamo e Pubblichiamo...

### PREGHIERA A GESU'

O Gesù,  
mi rivolgo a Te con tutta l'anima, con tutta me stessa,  
e con tutto il mio cuore.  
O Gesù  
Vorrei vivere un po' di più,  
ma fin quando vuoi tu.  
Volerò nell'immensità,  
scoprirò un mondo di favole  
ed una musica dolce suonata dagli angeli.  
Quando quel giorno sarà  
lo svanirò in un mondo fantastico.

*Maria Macchione*



N.B.  
Chiunque desidera far pubblicare articoli, poesie, cose varie, ecc.. sul nostro giornale si rivolga all' ufficio parrocchiale portando il materiale da pubblicare.



## ANNO CATECHISTICO 2018/19

### INDICAZIONI IMPORTANTI PER I GENITORI:

#### DAL RITO DEL BATTESIMO:

“Cari genitori, chiedendo per il vostro figlio il Battesimo, voi vi impegnate ad educarlo nella fede, perché nell'osservanza dei comandamenti impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?” Voi genitori avete risposto: “SI”. Cari genitori, con particolare carica di gioia e di speranza, desideriamo proporre il cammino catechistico per i vostri figli che anche quest'anno terremo nella nostra parrocchia. Siamo lieti di accogliere i vostri figli e rispondere con responsabilità e serietà alla vostra decisione di introdurli alla vita cristiana. Il percorso si sviluppa a partire dai bambini che frequentano *la terza elementare*; durante questo percorso ci sarà per i vostri figli il dono dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Un elemento che ci sembra irrinunciabile per una buona crescita educativa è insistere su una continuità di relazione anche con voi genitori, ai quali proporremo alcuni incontri durante l'anno. L'altro aspetto assolutamente importante è

l'impegno nella frequentazione della Messa Domenicale, evento centrale della vita del cristiano.

#### CALENDARIO INCONTRI CATECHISTICI E FORMATIVI:

1. I ANNO I COMUNIONE: Il Martedì ore 17,30—19,00.
2. II ANNO I COMUNIONE: Il Mercoledì ore 17,30—19,00.
3. III ANNO (I ANNO DI CRESIMA): Il Martedì ore 19,00—20,00.
4. CRESIMA ADULTI: Mercoledì ore 19,00 – 20,00 in Parrocchia.
5. BATTESIMI: I Battesimi in Parrocchia si amministrano ogni Domenica alle ore 12,00, Il Venerdì prima alle ore 19,30 incontro formativo con le famiglie tenuto dal Parroco.
6. OGNI GIOVEDÌ ALLE ORE 18,30 INCONTRO FORMATIVO PER TUTTI QUEI RAGAZZI CHE DESIDERANO SERVIRE LA MESSA NEI GIORNI FESTIVI E FERIALI.
7. OGNI SABATO ALLE ORE 16,00 PROVE DI CANTO E DALLE ORE 17,00 ALLE ORE 19,30 ORATORIO PARROCCHIALE.
8. OGNI DOMENICA ALLE ORE 11,00 TUTTI A MESSA (PRESENZA OBBLIGATORIA PER CHI È ISCRITTO AL CATECHISMO—CI SARA' L'APPELLO PRIMA DELLA MESSA).
9. CORSO PREMATRIMONIALE PER LE COPPIE CHE SI SPOSERANNO NELLA NOSTRA PARROCCHIA NEL 2019: Ogni Sabato alle ore 19,00 in Parrocchia da Sabato 09 Febbraio a Sabato 30 Marzo 2019.

#### DATE PRIMI INCONTRI:

1. Sabato 06 Ottobre ore 17,30: INCONTRO CON TUTTI I GENITORI.
2. Martedì 09 Ottobre ore 17,30: INCONTRO CON TUTTI I RAGAZZI DEL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO IN CHIESA PER LA CONSEGNA DEI TESTI DEL CATECHISMO E PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO.
3. Martedì 16 e Mercoledì 17 Ottobre inizio lezioni di Catechismo a Scuola.

DATE I COMUNIONI 2019: Domenica 2 Giugno, Domenica 30 Giugno, Domenica 01 Settembre, Domenica 29 Settembre.



## DAI REGISTRI PARROCCHIALI ( Dal 08 Luglio al 30 Settembre)

### RINATI ALLA VITA CRISTIANA:

1. Zagaria Salvatore
2. Belluomo Giovanni
3. Vitale Carmine
4. Montone Camillo
5. Marrandino Aurora
6. Tufano Daniela
7. Cavagnuolo Rosaria
8. Caputo Francesco Paolo
9. Granata Sofia
10. Zagaria Rosy
11. Cecere Tommaso
12. Russo Chiara
13. Fabozzi Francesca

### MATRIMONI:

1. Conte Saverio----Landolfi Elena
2. Pagliuca Antonio----Sagliocchi Rosa
3. Panza Carlo----Martucci Giorgia
4. De Carlo Michele----Ponticelli Carmela
5. Mastroianni Pasquale----Segreto Mina

### SALITI IN CIELO NELLA PACE DI DIO

1. Belluomo Armando
2. Matteo Assunta
3. D'Alessandro Davide
4. Argenziano Francesco
5. Faraone Giuseppe

### PRIMA COMUNIONE:

1. Angelino Maicol
2. Bellotta Edoardo
3. Costanzo Rosa
4. Picone Emanuel
5. Perfetto Teresa
6. Iuliano Nikole
7. Belluomo Giusy



Si ringrazia di cuore tutte le famiglie che con generosità  
e spirito di fede  
hanno donato i nuovi banchi alla Chiesa,  
il Signore vi benedica tutti!

## ORARIO MESSE FERIALI E FESTIVE SUL TERRITORIO PARROCCHIALE

### **FERIALI:**

**PARROCCHIA:** Lunedì e Giovedì Ore 8,00

Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato Ore 18,00

(19,00 Ora legale)

**CIMITERO DI DUCENTA:** OGNI PRIMO SABATO

DEL MESE ALLE ORE 9,00.

**COTTOLENGO:** Ore 7,00

**PIME:** Dal Lunedì al Venerdì: Ore 16,30

(17,30 Ora Legale).

### **FESTIVE:**

**PARROCCHIA:** Ore 9,00 - 11,00 - 18,00 (19,00 Ora legale)

**COTTOLENGO:** Ore 7,00 - 10,00

**PIME:** Ore 9,30

### **QUADRO SINTETICO DEI GIORNI FESTIVI:**

Ore 7,00: COTTOLENGO

Ore 9,00: PARROCCHIA

Ore 9,30: PIME

Ore 10,00: COTTOLENGO

Ore 11,00: PARROCCHIA

Ore 18,00: PARROCCHIA ( 19,00 Ora legale)

### **ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE**

Ogni giorno dalle ore 17,00 alle ore 20,00

(18,00 - 20,30 Ora legale)